

Rinvii pregiudiziali disposti ai sensi dell'art.267 del TFUE da organi giurisdizionali italiani
(luglio-settembre 2023)

APPALTI PUBBLICI		
Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-403/23 e C-404/23	ITALIA (Consiglio di Stato) (notifica CGUE 11/09/2023)	Libera prestazione di servizi e libertà di stabilimento - Libertà di impresa - Immodificabilità soggettiva dei raggruppamenti temporanei di impresa - Escussione della garanzia provvisoria in caso di esclusione - Interpretazione dei principi euro-unitari di proporzionalità, concorrenza, libertà di stabilimento e libera prestazione di servizi di cui agli artt. 49, 50, 54 e 56 TFUE, del principio di libertà di impresa di cui all'art. 16 della Carta di Nizza, nonché della direttiva 2004/18/CE relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi (<i>dubbio sulla compatibilità euro-unitaria della previgente disciplina nazionale in materia di appalti che, all'epoca dei fatti di causa, prevedeva il principio di immodificabilità soggettiva dei raggruppamenti temporanei di impresa e consentiva – senza tuttavia imporre – l'escussione della cauzione anche nei confronti di soggetti non aggiudicatari, che fossero stati esclusi per mancanza dei requisiti</i>)
DISPOSIZIONI ISTITUZIONALI		
Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-483/23	ITALIA (Tribunale Amministrativo Regionale)	Misure restrittive nei confronti di soggetti coinvolti nel conflitto in Ucraina – Congelamento di capitali e risorse economiche – Trust - Interpretazione del regolamento UE 269/2014 concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza

	per il Lazio) (notifica CGUE 20/09/2023)	dell'Ucraina, con particolare riferimento alla disposizione di cui all'art. 2.1 sul "congelamento" dei beni appartenenti a soggetti legati alle attività belliche della Federazione russa a danno dell'Ucraina, nonché alle implicazioni e gli effetti di tale disciplina in caso di utilizzo dello strumento del trust (<i>dubbio sulla possibilità di ritenere che i beni, le risorse e i rapporti conferiti nel trust, possano essere ritenuti comunque "appartenenti" al disponente, sebbene lo stesso non appaia come utilizzatore o gestore dei beni conferiti né beneficiario finale degli stessi, con l'effetto di potere applicare, in ogni caso, le misure di congelamento</i>).
FISCALITA' E DOGANE		
Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-503/23	ITALIA (Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte) (notifica CGUE 25/09/2023)	Libera prestazione di servizi -Limitazioni all'operatività dei centri di assistenza doganale ad un luogo approvato (compartimento doganale in cui hanno la sede) - Riserva agli speditonieri doganali dell'operatività su tutto il territorio nazionale Interpretazione artt. 56-62 T.F.U.E. dell'art. 18 Reg. UE 952/2013 che istituisce il codice doganale dell'Unione e degli artt. 10 e 15 della Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno (<i>Dubbio se il diritto UE osti ad una norma nazionale che limiti la possibilità di esercitare l'attività rappresentanza doganale dei CAD (centri di assistenza doganale) al solo ambito territoriale del compartimento doganale in cui gli stessi hanno la propria sede</i>)
GIUSTIZIA E DIRITTI FONDAMENTALI		
Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-460/23	ITALIA (Tribunale di Bologna) (notifica CGUE 13/09/2023)	Favoreggiamento dell'ingresso irregolare nel territorio dell'Unione- Previsione di sanzioni penali anche in assenza dello scopo di lucro- Mancata previsione dell'obbligo per gli Stati Membri di escludere la rilevanza penale di condotte di favoreggiamento dell'ingresso irregolare finalizzate a prestare assistenza umanitaria allo straniero - Pregiudiziale di validità della direttiva 2002/90/CE volta a definire il favoreggiamento dell'ingresso, del transito e del soggiorno illegali e della Decisione quadro 2002/946/GAI (attuate in Italia dall'art. 12 T.U.I.) (<i>Dubbio se la criminalizzazione delle condotte di favoreggiamento dell'ingresso di stranieri</i>

		<i>irregolari, nelle ipotesi in cui l'autore delle condotte offra, o agisca allo scopo di offrire, assistenza umanitaria alla persona interessata, sia conforme ai criteri di proporzionalità dettati all'art. 52 par. 1 della Carta dei diritti fondamentali dell'unione europea letto congiuntamente al diritto alla libertà personale e al diritto al patrimonio di cui agli artt. 6 e 17, nonché ai diritti alla vita e all'integrità fisica di cui agli artt. 2 e 3, al diritto d'asilo di cui all'art. 18 e al rispetto della vita familiare di cui all'art. 7)</i>
LAVORO E POLITICHE SOCIALI		
Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-322/23	ITALIA (Tribunale di Lecce) (notifica CGUE 19/07/2023)	Rapporto di lavoro pubblico- Personale docente- Anzianità servizio- Riconoscimento del servizio pre-ruolo- Criteri di computo- Discriminazione tra lavoratori a termine e lavoratori a tempo indeterminato- Interpretazione della Direttiva 1999/70/CE- Accordo quadro CES, UNICE e CEEP sul lavoro a tempo determinato - Clausola 4 (“Principio di non discriminazione”) (<i>Dubbio se sia compatibile con il diritto europeo e con il principio di non discriminazione una normativa nazionale che prevede per il personale docente un computo dell’anzianità pre-ruolo per intero solo per i primi 4 anni di servizio e, per i successivi, una valutazione dei 2/3 ai fini giuridici ed economici e del restante terzo ai soli fini economici e dopo il raggiungimento di una determinata anzianità di servizio. Dubbio se ai fini della valutazione della sussistenza di una discriminazione il giudice nazionale debba tenere conto della sola anzianità pre-ruolo riconosciuta al momento dell’immissione in servizio o se, al contrario, debba tenersi conto dell’intero complesso normativo riguardante il trattamento della citata anzianità e quindi anche delle norme che prevedono, in periodi successivi all’immissione in ruolo, un recupero totale di anzianità di servizio ai soli fini economici</i>)
C-439/23	ITALIA (Tribunale di Padova) (notifica CGUE 20/09/2023)	Direttiva 1999/70 - Accordo quadro sul lavoro a tempo determinato – Principio di non discriminazione - Interpretazione della clausola 4, punto 1, della direttiva 1999/70/CE del Consiglio del 28 giugno 1999 relativa all’accordo quadro CES, UNICE e CEEP sul lavoro a tempo determinato, ai sensi della quale “Per quanto riguarda le condizioni di impiego, i lavoratori a tempo determinato non possono essere trattati in modo meno favorevole dei lavoratori a tempo indeterminato comparabili per il solo fatto di avere un contratto o rapporto di lavoro a tempo determinato, a meno che non sussistano ragioni oggettive” (<i>dubbio sull’applicabilità della clausola 4, punto 1 della</i>

		<i>direttiva 1999/70/CE a contratti di lavoro a tempo determinato stipulati in data antecedente all'entrata in vigore della direttiva e nel periodo compreso tra la data di entrata in vigore della direttiva e la scadenza del termine impartito agli Stati membri per la sua trasposizione)</i>
MERCATO INTERNO		
Causa	Giudice del rinvio	Oggetto
C-423/23	ITALIA (Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia) (notifica CGUE 23/08/2023)	Energia – Extraprofiti - Fissazione di un tetto massimo sui ricavi dei produttori di energia da fonti rinnovabili - Interpretazione della direttiva UE 2019/944 relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, della direttiva UE 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili e del regolamento n. 2022/1854/UE relativo a un intervento di emergenza per far fronte ai prezzi elevati dell'energia (<i>Dubbio sulla compatibilità euro-unitaria della normativa nazionale che ha previsto un meccanismo di compensazione a due vie sul prezzo dell'energia elettrica immessa in rete da determinati impianti alimentati da fonti rinnovabili allo scopo di limitare, su base temporanea, i ricavi straordinari di produttori che hanno costi indipendenti dall'andamento dei prezzi del gas naturale (non utilizzandolo per la produzione), applicando un tetto a tali ricavi eccezionali e distribuendo i relativi importi ai clienti finali)</i>)